



Maggio 2009



unicef

Sportcomuni

Cento

Calcio

SCATTA IL TORNEO CITTÀ DI CENTO

1100 i bambini partecipanti - decine le squadre

Mercoledì 22 aprile si è svolta presso la Fondazione della Cassa di Risparmio di Cento la presentazione del "5° Torneo Città di Cento". Il

evento si svolgerà nel mese di maggio (precisamente tra il 3 ed il 24) sarà quindi consacrato ad una manifestazione calcistica, che già dai numeri si presenta come un ottimo biglietto da visita: parteciperanno infatti ben 1100 bam-

bini provenienti da 25 società e che coinvolgerà complessivamente circa 6000 persone. All'incontro erano presenti Milena Cariani Presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Cento; Vilmo Ferioli Presidente della Cassa di Risparmio di Cento; Marco Amelio presidente della Scuola Calcio Centese; Carla Resca delegato di Unicef; il presidente del Comitato provinciale Unesco Ugo De Nunzio; Roberto Nanni responsabile marketing dei prodotti Coop; l'ex portiere di serie A Maurizio Ferron responsabile della Scuola Calcio Portieri; Paolo Valentini, dirigente scolastico - Prof Franzaroli responsabile dipartimento di educazione fisica nelle scuole elementari del Comune di Cento. Milena Cariani ha affermato che "E' stata molto di più di una conferenza stampa". Infatti la varietà, la vivacità e la competenza dei molteplici interventi, la riunione si è trasformata in una mini - tavola rotonda dedicata ai giovanissimi. Marco Amelio ha presentato l'iniziativa: "Da diverso tempo abbiamo creato una scuola di calcio che si fonda su basi solide ed etiche, capaci di costruire un futuro importante e duraturo per il

calcio locale. Gioco, festa e divertimento sono i valori che cerchiamo di trasmettere ai bambini ed ai ragazzi che fanno parte delle nostre squadre.



Marco Amelio, Milena Cariani e Vilmo Ferioli

Abbiamo ottenuto il Patrocinio Unesco - Comitato Provinciale di Ferrara, che ha ritenuto fondamentale il lavoro svolto nelle scuole elementari di Cento e che da questo poteva nascere un discorso più

complesso ma non meno importante: come mirare alla pace attraverso la diffusione della cultura". Anche l'intervento di Vilmo Ferioli si è focalizzato sullo sport come un momento importante di formazione. Il gioco è infatti una forma di crescita che accompagna l'uomo nell'arco della vita "ringraziate i vostri maestri e siate contenti di partecipare al torneo", ha esclamato rivolgendosi ai ragazzini della Scuola Calcio. Paolo Valentini si è invece soffermato sulla mancanza di un canale continuativo che unisca la scuola con le associazioni sportive del territorio centese. Carla Resca ha quindi focalizzato l'attenzione dei presenti sul concetto di scuola perché è stata questa la ragione del connubio tra Unicef e Scuola Calcio, tanto che i suoi allievi sono come gli ambasciatori di Unicef: portano messaggi e valori positivi come il diritto di tutti i bambini di giocare e di divertirsi. Ugo de Nunzio ha parlato invece di alfabetizzazione motoria. Ferron ha spiegato l'importanza del progetto della Scuola Portieri: l'estremo difensore riveste infatti un ruolo molto difficile perché è bistrattato; è spesso difficile i

ragazzini rimanere tra i pali. La scuola portieri coinvolge quindi giovani portieri che durante la settimana si allenano assieme, ma che nelle partite domenica sono avversari ma. Bisogna credere in se stessi e se sono umiliati nel calcio poi abbandonano. R. Nanni ha parlato poi del progetto sostenuto da Coop Italia per garantire un minimo di istruzione a tutti quei bambini del terzo mondo impegnati (o molto più spesso) obbligati alla fabbricazione di palloni. Alla conclusione della presentazione si può dire concordare con quanto affermato da Milena Cariani: i contenuti sviscerati da tutti gli intervenuti vanno ben oltre l'aspetto sportivo del "5° Torneo Città di Cento" e coinvolgono il nostro territorio, la scuola ed i valori su cui si basa la nostra società. F.L.



academy